

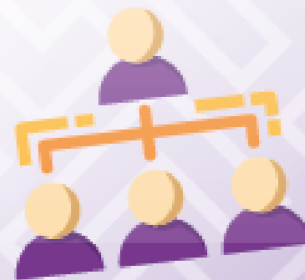


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COR JESU

BA1A139009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COR JESU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 10** Aspetti generali
- 14** Traguardi attesi in uscita
- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 21** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione

- 23** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il collegio dei docenti della Scuola Paritaria Primaria e dell'Infanzia "Rocco Desimini" di Noicattaro (BA), ai sensi dell'art. 3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R.n.275 del 08-03-99), novellato dal comma 14 della Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), ha rielaborato, aggiornato e deliberato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al periodo 2025-2028, verbale n.4 in data 01/12/2025 .

In linea con quanto disposto dal comma 14 della legge 107/2015, l'istituzione scolastica esplicita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria "identità culturale e progettuale". Accanto alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, il PTOF mira al "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali", ai sensi del comma 2 della legge 107.

Ruolo preminente è affidato al dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

In riferimento al comma 1 della legge 107, la nostra istituzione scolastica si impegna ad:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il presente documento è il risultato sinergico di un lavoro di gruppo, realizzato dal collegio dei docenti della Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia, i quali hanno approfondito settori specifici, prendendo in considerazione anche le proposte e i suggerimenti offerti dai genitori, tramite i



Rappresentanti di classe. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il PTOF rappresenta uno strumento di comunicazione dinamico e flessibile tra scuola – famiglia – territorio, al centro del quale vi è l'intera progettazione educativa e didattica dell'istituzione scolastica. Esso trae le sue finalità generali, oltre che dal comma 1 della succitata legge, dalle risultanze della prima fase di autovalutazione della scuola eseguita attraverso il Rapporto di Autovalutazione e dal piano di Miglioramento, anch'esso parte integrante del PTOF. La sua funzione è quella di registrare l'efficienza e la vitalità della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COR JESU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BA1A139009
Indirizzo	VIA GIOVANNI BOVIO, 76 NOICATTARO NOICATTARO 70016 NOICATTARO
Telefono	080 4793378
Email	DIREZIONE@ISTITUTODESIMINI.IT
Pec	EDUCHIAMOCOOPERATIVASOCIALE@PEC.IT

Approfondimento

La EduchiAMO Cooperativa Sociale, senza finalità speculative o di lucro e nel rispetto del principio di mutualità, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione servizi educativi. In questo contesto nel luglio 2021 accoglie l'eredità formativa, sociale e culturale dell'Istituto "Rocco Desimini - Cor Jesu" precedentemente gestita dall'Istituto delle Apostole del Sacro Cuore di Gesù, conservando integralmente gli insegnamenti morali, educativi e religiosi che la stessa comunità delle Suore hanno portato avanti negli anni. In particolare la cooperativa, animata dall'ispirazione cattolica e mossa da finalità educative che appartengono ai suoi membri, si pone l'obiettivo di offrire, in via prioritaria ma non esclusiva, a minori, adolescenti e a giovani adulti gli strumenti necessari per una piena realizzazione della propria persona e un completo inserimento nella realtà sociale. La cooperativa ha altresì l'obiettivo di diffondere e dare attuazione al principio di pari opportunità tra donna e uomo, anche attraverso la promozione e la valorizzazione della condizione femminile, nonché attraverso la prevenzione ed il contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista. La cooperativa considera ambiti privilegiati della sua azione la scuola e la formazione, il tempo libero, la cultura.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule

4



Risorse professionali

Docenti	4
Personale ATA	2



Aspetti generali

Il sistema educativo del nostro Istituto pone il bambino al centro della realtà scolastica, intesa come un complesso organico di situazioni che stimolano e sviluppano le potenzialità di ciascun alunno. L'alunno è accompagnato dalla comunità educante nel suo processo di crescita individuale, così da essere stimolato all'interazione positiva con "l'altro", per poterlo accogliere senza riserva. Il nostro principale interesse è quello di favorire lo sviluppo di una identità che sia in grado di vivere pienamente il proprio presente con le conoscenze e le competenze adeguate. L'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della nostra scuola è quello di fornire agli alunni gli strumenti per "affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri".

Il nostro progetto formativo è incentrato su un processo di insegnamento-apprendimento basato sulla ricerca e sulla costruzione delle conoscenze, non sulla trasmissione standardizzata delle stesse. In continuità con lo spirito cristiano che anima i percorsi umani e didattici del nostro Istituto, la cooperativa Educhiamo presta particolare attenzione al modo con cui le famiglie e gli alunni entrano a far parte della Comunità Educante affinché possano crescere e trovare la propria dimensione umana e culturale, in un clima di dialogo, di rispetto, di stima reciproca e di accoglienza. La scuola si propone come modello e come interprete dei bisogni delle famiglie e del territorio. Quindi, il suo compito è quello di costruirsi come luogo di formazione culturale e sociale, di sviluppo e di appartenenza alla comunità; scuola che vuole essere veicolo di acquisizione di uno stile di vita fatto di comportamenti ed atteggiamenti positivi verso il territorio. Lo stile educativo della nostra scuola si esprime:

- nel servire con dolcezza ed umiltà la persona del bambino;
- nel proporre e testimoniare con la vita i valori cristiani dai quali deriva l'autorevolezza dell'educatore;
- nel portare particolare attenzione a ciascun alunno, alla ricchezza della sua unicità perché si senta protagonista del proprio processo educativo.

Gli educatori ricercano ed adottano costantemente schemi e metodi educativi più efficaci per ciascun bambino. Pertanto ogni alunno è considerato una persona nella sua totalità e complessità. Si sente, quindi, rispettato, stimolato e costantemente sostenuto nel suo cammino di crescita personale. Attraverso un rapporto educativo profondo e sereno con i suoi insegnanti e i suoi compagni, si crea una relazione significativa dove affetti ed emozioni hanno un ruolo fondamentale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Aspetti generali

Nel nostro Istituto, il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dal Collegio dei docenti dei due ordini di scuola, allo scopo di raggiungere le finalità espresse nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nuovi scenari 2018 che pongono l'alunno/a al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali, corporei, etici, spirituali e religiosi.

Nel rispetto delle Indicazioni, dell'autonomia e della progettazione di percorsi personalizzati, il curricolo unitario costituisce l'ossatura portante e caratterizzante di un'offerta formativa adeguata al contesto in cui la scuola è inserita e ai reali bisogni degli alunni in un continuum pedagogico-educativo che inizia a tre anni e si conclude a dieci.

LE SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

□ La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile □ (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, p. 14).

Ci impegniamo a realizzare questa accoglienza di tutti coloro che passano per la nostra scuola di qualsiasi fede, cultura, lingua, nazionalità, capacità e talenti. Crediamo che le differenze siano un valore, una ricchezza che richiedono ascolto, capacità di fare spazio, di riconoscere il valore della persona.

La scuola dell'infanzia rappresenta il tempo e lo spazio privilegiato per lo sviluppo delle abilità motorie, cognitive, emotive, socio-comunicative di ogni bambina e bambino. Essa è particolarmente attenta nell'osservare e seguire il percorso di ognuno, rispettandone i tempi e i ritmi, ma anche segnalando le possibili deviazioni dalle traiettorie dello sviluppo. Siamo consapevoli che gli interventi precoci, tempestivi possono essere preziosi per recuperare lentezze e disabilità e spesso per riportare lo sviluppo su traiettorie tipiche.

In ogni classe/sezione è prevista per tutta la giornata scolastica la presenza dell'insegnante curricolare.

Il Collegio dei docenti elabora la Progettazione educativa che ha lo scopo primario di proporre un modello di percorso formativo.

Il punto di partenza per qualsiasi progetto educativo e didattico è l'osservazione dei bambini nei



primi mesi di scuola, che consente di individuare le modalità e i contenuti più adeguati al processo di apprendimento e per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo definiti.

La scuola è un luogo educativo in cui le scelte organizzative didattiche devono sempre avere come motore il bambino come persona e i suoi diritti. Utilizza un format condiviso anche con la scuola primaria che consente di organizzare contenuti e obiettivi secondo i principi e secondo le linee e le tematiche condivise.

Ha acquisito nel tempo, attraverso diversi momenti di formazione, competenza nella progettazione e strutturazione dei percorsi anche attraverso l'approccio metodologico del Service Learning, una modalità didattica e metodologica che pone la centralità dei bambini con le sue capacità di riflessione e di problem solving e il servizio alla comunità come assi portanti del suo intervento.

La progettazione annuale viene condivisa con i genitori durante la prima assemblea a settembre. Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità: attività di sezione e attività di intersezione. Le sezioni sono tre, costituite omogeneamente dal punto di vista dell'età dei bambini: 3, 4 e 5 anni.

Le insegnanti danno particolare importanza al gioco, perché la strutturazione ludica dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. A tal fine le proposte educative, sono presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui i bambini sono favoriti da un clima relazionale positivo.

Le attività proposte sono inserite in una tematica annuale scelta dalle docenti che si articola nell'arco dell'anno e sono strutturate nelle modalità e negli obiettivi secondo le età e i livelli di sviluppo dei bambini. Una progettazione che necessita di revisione e di flessibilità allo scopo di cogliere i bisogni specifici di ogni bambino e dare la possibilità a tutti di raggiungere gli obiettivi.

La nostra Proposta Formativa prevede attività ed esperienze che permettono ad ogni bambina e bambino di esprimersi attraverso i diversi linguaggi e di comunicare la ricchezza del proprio mondo interiore. Siamo consapevoli e convinti, perché l'esperienza quotidiana ce lo insegna e una ricca tradizione pedagogica ce lo ha trasmesso, che la scuola o è inclusiva o non è scuola. Essa deve consentire a tutti la possibilità di stare bene a scuola, di socializzare, di apprendere con i propri ritmi, i propri tempi, le proprie modalità. In questa prospettiva, particolare cura e attenzione è riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, a coloro che fanno fatica ad apprendere e che necessitano di adeguate strategie organizzative e didattiche. Crediamo nella "full inclusion" del



sistema scolastico italiano, cioè nella piena inclusione all'interno delle classi/sezioni dei bambini con disabilità. Ma questo richiede un impegno quotidiano, pazienza e competenza nell'osservare il bambino, nel cogliere e registrare possibilità e limiti, nel definire gli obiettivi da raggiungere e gli interventi da adottare.

Per i bambini con diagnosi funzionale che usufruiscono dell'articolo 12 e 13 della legge 104 viene redatto il PEI, Piano Educativo Individualizzato. Sono previsti i GLO entro il mese di novembre per definire con il neuropsichiatra asl, i terapeuti, la famiglia e la scuola gli obiettivi del PEI che verrà approvato in questa sede e revisionato periodicamente. La valutazione avviene attraverso l'osservazione e con verifiche in itinere e finali sulla base degli obiettivi previsti.

Il processo di definizione del PEI prevede una prima fase di osservazione con l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'alunno/a; la definizione degli obiettivi a breve e medio termine, la scelta delle attività e delle strategie ritenute più idonee ed efficaci. Il PEI viene condiviso con i genitori, con i referenti dell'ASL e dei centri di riabilitazione nella convocazione del GLO e in quella sede approvato. Il percorso educativo viene monitorato attraverso verifiche periodiche.

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI: l'insegnante curricolare, l'insegnante di sostegno, gli specialisti che seguono il bambino al di fuori della scuola, i genitori e la Coordinatrice Didattica.

OSSERVARE, VALUTARE, DOCUMENTARE

La scuola dell'infanzia svolge il proprio compito attraverso modalità specifiche che sono l'osservazione, la programmazione, la verifica e la valutazione, le quali regolano il processo educativo.

L'osservazione e la valutazione

L'osservazione continua, occasionale e sistematica consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare via via le proposte educative e i progetti in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento di ognuno.

L'osservazione quotidiana, la documentazione, il confronto e la narrazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

La valutazione è intesa, principalmente come un supporto alla programmazione, azione necessaria e imprescindibile, e prevede dei momenti iniziali, dei momenti intermedi e dei bilanci finali che consentono di analizzare e comprendere i percorsi dei bambini della nostra scuola.

La valutazione, resa possibile dall'osservazione attenta delle docenti, garantisce la corrispondenza



dei processi educativi ai bisogni degli alunni. Le osservazioni dei bambini vengono condivise periodicamente dalle docenti.

La scheda di valutazione del bambino viene condivisa con le famiglie nei colloqui individuali alla fine del percorso annuale e del triennio della scuola dell'infanzia.

La documentazione

La documentazione costituisce uno strumento utile per la qualità dell'azione educativa, allo scopo di aiutare a non perderne memoria, a ricordare a distanza, a riconoscere il divenire del tempo, a individuare nelle tracce del passato le linee per il futuro.

Essa assume pieno significato quando serve a rievocare, riesaminare, ricostruire e socializzare; serve soprattutto a se stessi per ripensare a ciò che è stato fatto, ma serve anche agli altri per socializzare le esperienze. Le esperienze riconosciute come valide, significative costituiscono le buone pratiche da condividere ed esportare.

I mezzi utilizzati per documentare sono:

- la sequenza fotografica;
- la videoregistrazione di attività;
- l'archivio dei progetti didattici anche in forma digitale attraverso un drive condiviso con la scuola primaria;
- i video-racconti a conclusione del percorso;
- i cartelloni esposti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COR JESU

BA1A139009

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

PROFILO DEL BAMBINO ALLA FINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La SCUOLA DELL'INFANZIA ha come finalità l'identità, l'autonomia, le competenze, la cittadinanza. Ad esse si tende attraverso la promozione delle competenze di base: cognitive, emotive e sociali, attraverso cioè esperienze significative che i campi di esperienza rendono possibile consentendo di raggiungere i seguenti traguardi in uscita:

- Partire dal sé e dare progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni: prendere coscienza della propria identità; scoprire le diversità culturali, religiose, etniche (Il sé e l'altro).
- Rendersi conto dell'importanza di stabilire regole condivise, dei propri diritti e doveri; riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni; (Il sé e l'altro)
- Scoprire le potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo, riconoscere le differenze sessuali e di sviluppo (il corpo e il movimento)
- Imparare a dialogare, ad ascoltare, a giocare con la lingua italiana; scoprire la presenza di altre lingue e la sua possibilità comunicativa in lingua inglese. (I discorsi e le parole)
- Sperimentare la pluralità dei linguaggi per esprimere pensieri ed emozioni (immagini, suoni, colori)
- Osservare, esprimere curiosità, interesse, porre domande, sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio (Conoscenza del mondo).



Insegnamenti e quadri orario

COR JESU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COR JESU BA1A139009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante l'anno scolastico vengono proposti ai bambini alcuni progetti che sono i capisaldi della nostra offerta formativa:

- progetto di accoglienza per i nuovi iscritti del 1° anno con giornate di conoscenza nella prima settimana di settembre con un ingresso graduale;
- progetto continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per i bambini di 5 anni interni che passano alla scuola primaria. Sono previste visite delle insegnanti della primaria nella 3^ sezione;



visite nella scuola primaria dei bambini dell'infanzia; progettazione di attività interdisciplinari tra infanzia e primaria; confronto tra le insegnanti dell'infanzia e quelle della primaria con presentazione dei bambini e passaggio di informazioni;

- progetto annuale I.R.C. (Insegnamento della Religione Cattolica per tutti);
- progetti legati all'educazione civica;
- progetto educativo e didattico annuale.



Curricolo di Istituto

COR JESU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

CARATTERE E FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell’attenzione e dell’intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell’organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza” (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018).

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali redatte nel 2012 e aggiornate nel 2018, la Scuola dell’Infanzia si pone per ogni bambina e bambino, la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza:

SVILUPPO DELL’IDENTITÀ (SAPER ESSERE):

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.



· SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (SAPER FARE):

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli."

SVILUPPO DELLA COMPETENZA (SAPERE)

- Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare,
- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
- ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

· SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA (IO CON GLI ALTRI)

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, che si definiscono attraverso l'esercizio del dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Queste finalità generali della scuola dell'infanzia si declinano in maniera particolareggiata in obiettivi



specifici, articolati in cinque aree come indicato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola del Primo Ciclo d'Istruzione 2012:

1. Il sé e l'altro
2. I discorsi e le parole
3. Il corpo e il movimento
4. Immagini, suoni, colori
5. La conoscenza del mondo

L'ISCRIZIONE di BAMBINI ANTICIPATARI

Il MIUR, salvo diverse indicazioni con propria circolare sulle iscrizioni, consente, ove non vi siano bambini in età 3-6 in lista di attesa e posti disponibili, di accogliere anche le iscrizioni di bambini che compiano i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

I PRIMI INCONTRI CON I GENITORI E CON I BAMBINI

I genitori a inizio settembre ricevono utili indicazioni di buone prassi per prepararsi ad affrontare il momento di inserimento del bambino a scuola e il distacco. Questi incontri sono intesi come momenti di supporto alla genitorialità.

I COLLOQUI INDIVIDUALI DURANTE L'ANNO

Durante l'anno scolastico le docenti insieme ai genitori riflettono e si confrontano sulla crescita del bambino a scuola ed individuano attenzioni e strategie educative atte a promuovere lo sviluppo del bambino.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● progetti extrascolastici

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Durante l'anno scolastico vengono proposti ai bambini alcuni progetti che sono i capisaldi della nostra offerta formativa: - progetto di accoglienza per i nuovi iscritti del 1° anno con giornate di conoscenza nella prima settimana di settembre con un ingresso graduale; - progetto continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per i bambini di 5 anni interni che passano alla scuola primaria. Sono previste visite delle insegnanti della primaria nella 3^a sezione; visite nella scuola primaria dei bambini dell'infanzia; progettazione di attività interdisciplinari tra infanzia e primaria; confronto tra le insegnanti dell'infanzia e quelle della primaria con presentazione dei bambini e passaggio di informazioni; - progetto annuale I.R.C. (Insegnamento della Religione Cattolica per tutti); - progetti legati all'educazione civica; - progetto storytelling; - progetto educativo e didattico annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra



Aspetti generali

L'organizzazione degli spazi e dei tempi riflette implicitamente l'articolazione del curricolo della scuola, dei principi, delle strategie metodologiche, delle priorità.

Gli spazi si presentano accoglienti e ben organizzati, per tutelare la sicurezza degli alunni, per promuovere l'autonomia dei bambini e favorirne l'apprendimento, per suscitare l'amore per la bellezza e la cura. La sezione è strutturata in spazi-angoli creati e pensati dall'insegnante che rispondono a specifici bisogni dei bambini: giocare, esplorare, conoscere.

La scuola dispone di uno spazio all'aperto e di spazi per laboratori e attività:

- aule sezioni nr. 3;
- laboratorio di informatica;
- biblioteca;
- teatro/palestra;
- area gioco per l'infanzia;
- cappella;
- refettorio;
- giardino all'aperto
- cucina: la scuola dispone di cucina interna per la preparazione del pasto giornaliero secondo un menù di quattro settimane redatto dalla ASL di competenza.

L'orario scolastico è articolato su sei giorni alla settimana per circa 40 ore, con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.30. La scuola offre un servizio di accoglienza con apertura alle 7.45 per le famiglie che hanno necessità lavorative.

Ha un'organizzazione, negli spazi e nella strutturazione dei tempi, in modo da costruire contesti educativi che siano a sostegno dei processi di apprendimento: momenti di routine, che favoriscono la socializzazione e l'interiorizzazione della scansione temporale della giornata scolastica e attività strutturate.

Risorse professionali



La scuola si avvale di personale docente qualificato e in continua formazione, consapevoli che essere insegnante è un compito delicato che richiede sensibilità, competenza, capacità di mettersi in discussione e di ascoltare. Durante l'anno sono previste esperienze formative di aggiornamento e di riflessione educativa, didattica e metodologica. La scuola si avvale anche della presenza di un'assistente all'infanzia qualificata per l'infanzia che supportano e collaborano con le insegnanti nelle attività di igiene personale.

L'ISCRIZIONE DI BAMBINI E BAMBINE 3-6 ANNI

Le iscrizioni si aprono secondo le indicazioni del MIUR, in genere nel mese di gennaio e si chiudono alla fine dello stesso mese o febbraio.

I genitori in questa occasione possono recarsi a scuola, visitarla ed avere le necessarie informazioni in un momento di scambio con il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore e la Coordinatrice Didattica per presentare il proprio bambino e consegnare i documenti di iscrizione compilati.

RISORSE UMANE

Nella Scuola sono presenti rispettivamente il Collegio delle Docenti e l'Equipe Educativa composti da:

- Legale Rappresentante Ente Gestore;
- Coordinatrice Didattica;
- 5 Insegnanti curricolari e 4 insegnanti di sostegno della Scuola Primaria;
- 3 Insegnanti di sezione e 1 insegnante di sostegno della Scuola dell'Infanzia;
- 3 Insegnanti Specialisti;
- 2 Educatrici della Sezione Primavera;
- 1 Assistente all'infanzia .

Tutte le insegnanti sono formate e partecipano annualmente a corsi di aggiornamenti e di formazione.

Alla scuola dell'infanzia è aggregata la sezione Primavera, che costituisce uno strumento efficace per l'estensione dell'offerta formativa per i bambini dai 24 ai 36 mesi, costruendo così anche un legame di continuità tra il segmento 0-3 e il segmento 3-6, nell'ottica del nuovo ordinamento ministeriale previsto 0 - 6



Il Personale non docente è costituito da una cuoca e da quattro ausiliarie che si occupano in particolare del servizio pulizie, gestito internamente.

A disposizione della scuola c'è un volontario dell'ente gestore con mansione di accoglienza e sorveglianza.

La scuola si avvale occasionalmente della collaborazione di volontari e tirocinanti in ambito educativo-didattico, che supportano le insegnanti e aiutano i bambini in termini assistenziali o laboratoriali.